il Ponte del Sorriso onlus

Bilancio di Missione Anno 2016

"Un bambino in ospedale non è un piccolo adulto, ma prima di tutto un bambino"

La Casa del Sorriso, il progetto più importante del 2016.

1. INTRODUZIONE

Il 2016 è stato un anno molto importante per noi, perché abbiamo inaugurato la Casa del Sorriso, e perché abbiamo ricevuto una grossa donazione da Renato Giuliani che ha lasciato alla nostra fondazione un'eredità di oltre 784 mila euro. Esistono persone che non ci lasciano mai definitivamente, perché il momento in cui la loro vita giunge al termine diventa il momento in cui viene fatto un grande dono a chi ne ha bisogno. Così possiamo descrivere il gesto di Renato Giuliani e non ci sono parole migliori per poter raccontare quello che per noi ha rappresentato il suo meraviglioso dono. Gli saremo grati per sempre e il suo ricordo vivrà nei sorrisi dei bambini in ospedale. Il suo gesto ci ha commosso e reso profondamente riconoscenti. Un gesto che dà credito alla nostra affidabilità, come il continuo aumento del 5x1000 e delle donazioni spontanee, sintomo che la credibilità è un segno distintivo della nostra fondazione e che viene riconosciuta la validità dei nostri progetti.

Mission

Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere la realizzazione di un ospedale materno infantile di eccellenza sanitaria, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.

Oggetto sociale

La fondazione, operando prevalentemente nel territorio regionale, si propone di realizzare le seguenti finalità:

- migliorare la struttura materno infantile dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, ossia l'Ospedale Del Ponte, per quanto riguarda la struttura stessa, la qualità dei servizi, l'assistenza e la cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti;
- garantire l'apertura ed il funzionamento delle sale gioco nei reparti pediatrici, organizzando intrattenimenti per aiutare i minori ricoverati a guarire giocando;
- offrire sostegno e accoglienza ai familiari dei neonati, dei bambini e degli adolescenti ricoverati;
- collaborare con la Scuola al fine di prevenire il trauma da ricovero nei bambini;
- difendere i diritti dei minori, con particolare riferimento ai diritti dei bambini in ospedale;
- partecipare alla vita sociale del territorio, aderendo ad iniziative e progetti di solidarietà e promozione sociale e culturale, di enti pubblici, privati e del mondo del volontariato.

A tal fine la fondazione, in piena autonomia di scelte, può svolgere le seguenti attività istituzionali:

- interventi di beneficenza a favore della struttura ospedaliera pediatrica pubblica Ospedale Del Ponte ;
- appoggiare, promuovere e sostenere progetti rivolti al benessere e alla salute dei minori.

2. IDENTITA'

Nome dell'organizzazione:
Il Ponte del Sorriso Onlus

Indirizzo sede legale:
Varese, Via Filippo del Ponte 19

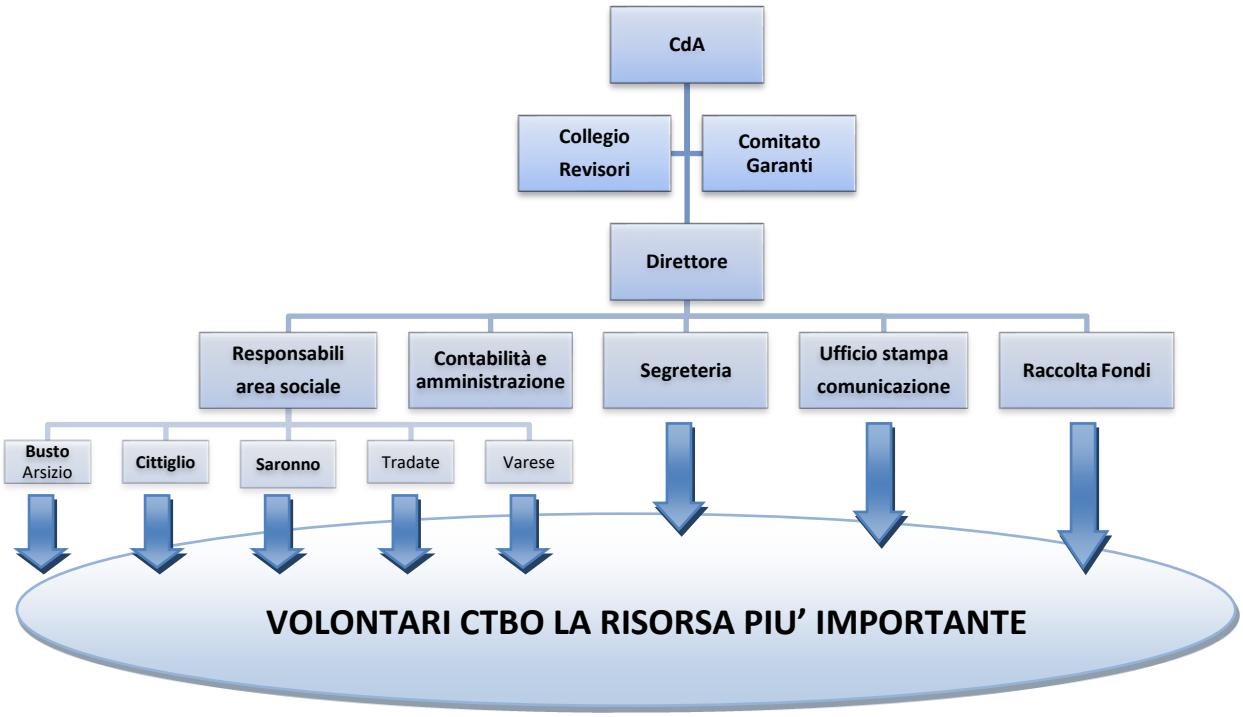
Indirizzo uffici:
Varese, Via Manzoni 4

Forma giuridica e configurazione fiscale:
Fondazione di diritto privato, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 2448 - data iscrizione 22 novembre 2010.
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi D.Lgs. 460/97.

Assetto istituzionale e organizzativo
Sono organi della fondazione:
- i Soci Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vice presidente
- il Presidente Onorario
- il Comitato dei Garanti
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche istituzionali sono a titolo gratuito e volontario.

L'organigramma
L'attività si fonda sui volontari e su di essi, che sono l'elemento fondamentale per la vita stessa della fondazione, si basa l'intera struttura. Solo poche mansioni, che richiedono una presenza costante e continuativa, vengono svolte a titolo oneroso.



I Soci Fondatori

Sono coloro che il 23 aprile 2010 hanno dato vita alla fondazione con atto notarile presso il notaio Vito Candiloro. Socio fondatore è il CTBO, insieme a Riccardo Cappello, Manuela Ceresola, Emanuela Crivellaro, Silvana Forti, Lilla Mezzalira, Claudia Nebuloni.

Il Consiglio di Amministrazione

La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri espressione dei fondatori. Il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è rappresentato da persona da esso nominata, mentre gli altri fondatori e i loro eredi fanno parte del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la facoltà di rinunciare al presente diritto e di trasferirlo in capo agli altri fondatori o ad altri soggetti giuridici.
Gli amministratori durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dai fondatori, allo stesso è attribuita la rappresentanza legale.

Nome e Cognome	Ruolo	Data di Nomina
Emanuela Crivellaro	Presidente	29/04/2015
Manuela Ceresola	Vice- Presidente	29/04/2015
Riccardo Cappello	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Claudia Nebuloni	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Samuela Fedrigo	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Sandro Massi	Consigliere di Amministrazione	29/09/2015
Orazio Cucinotta	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015

Nel corso del 2016 sono stati effettuati nove consigli di amministrazione.
Non sono previste deleghe specifiche agli amministratori.

Il Presidente Onorario

Ha funzione di diffusione del nome e degli scopi della fondazione, senza potere rappresentativo né delega di compiti istituzionali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Onorario è l'Avvocato Sissy Corsi, prestigiosa esponente della società civile varesina.

Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di spicco del territorio, riconosciute per moralità, onestà, cultura, che con la loro persona s'impegnano a promuovere l'immagine e a favorire la ricerca di fondi della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.
Il Comitato dei Garanti è l'organismo che garantisce la trasparenza nella gestione dei fondi e rappresenta l'etica delle scelte sulla destinazione delle donazioni.
Il Comitato dei Garanti si riunisce almeno tre volte all'anno; alle riunioni partecipano il Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e/o un suo delegato ed il Presidente della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e/o un suo delegato.

Nome e Cognome	Data di nomina	Professione
Antonio Bulgheroni	29 aprile 2015	Manager
Elisa Corsi	29 aprile 2015	Avvocato
Paola Fantoni	29 aprile 2015	Imprenditrice

Le principali questioni affrontate durante le riunioni del Comitato dei Garanti sono state:

- le modalità nelle scelte sulla destinazione dei fondi raccolti, che si sono poi delineate sia nella condivisione con l'Azienda Ospedaliera delle priorità relativamente alla programmazione sanitaria dell'Ospedale Del Ponte sia nel migliorare i percorsi di accoglienza
- il contenimento dei costi di raccolta fondi rispetto alle entrate derivanti dalle iniziative, che si auspica di mantenere intorno al 20%.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio di Revisori dei Conti composto da un Presidente e due membri effettivi.
I membri del Collegio dei Revisori sono scelti tra persone aventi requisiti di imparzialità e competenza, obbligatoriamente tra gli iscritti ad albi o registri specifici. Tale vincolo di professionalità è stato posto in fase di costituzione per trasparenza sebbene non sia richiesto dalle normative vigenti.
I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il Presidente del Collegio è nominato dagli stessi Revisori.

Dott. Luigi Jemoli Presidente	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 106
Dott. Giovanni Bottinelli	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 257
Dott. Paolo Pillon	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 207

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato per l'approvazione del Bilancio 2016.
I Revisori sono stati convocati ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione

Il personale retribuito

Al 31/12/2016 erano presenti:

- un dipendente a tempo pieno, con mansioni direttive, sia in merito alla raccolta fondi e alle pubbliche relazioni, che ai progetti relativi al nuovo polo materno infantile, mansioni che richiedono anche il coordinamento di tutto l'organigramma e l'impianto strutturale della fondazione
- due dipendenti part-time con mansioni amministrative, di segreteria e organizzative della parte sociale
- due educatrici ed un'animatrice che sono le "child life specialist", presenti quotidianamente nei vari reparti dell'Ospedale Del Ponte per garantire sostegno ai bambini e alle famiglie e organizzare le attività ludiche, educative e di accoglienza, coordinando i volontari del CTBO
- due addette alle pulizie, con contratto part-time, per la Casa del Sorriso, la casa di accoglienza che ospita le famiglie dei bambini ricoverati.

Personale volontario, ma con mansioni specifiche

Per tutto il 2016 il Presidente ha garantito lo svolgimento di tutte mansioni contabili, con la tenuta dei conti e la chiusura del bilancio e ha assicurato una presenza quotidiana in parte per la comunicazione,per la public relation, per l'amministrazione e i contatti con le istituzioni, ma soprattutto per il coordinamento delle attività sociali, come i percorsi di accoglienza e di sostegno ai bambini e alle loro famiglie. Vi è stato poi un gruppo di volontari CTBO, che hanno aiutato regolarmente in modo pratico, mettendosi a disposizione per le necessità di confezionamento delle bomboniere solidali, di imbustamento lettere e giornalini, di confezionamento di pacchi regalo natalizi ed altre mansioni simili per sostenere la raccolta fondi.

I Volontari

Grazie ad accordo specifico con il CTBO, tutti i volontari dell'associazione collaborano al progetto complessivo della fondazione Il Ponte del Sorriso, la quale integra nella propria attività la storica finalità di accoglienza e supporto ai bambini e alle loro famiglie, svolta dal CTBO. La fondazione può contare sui volontari anche per l'ausilio logistico nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi e di promozione sociale e sensibilizzazione relativamente ai problemi legati all'ospedalizzazione dei minori. Al 31 dicembre 2016 i volontari presenti nell'associazione erano 359, una grandissima risorsa.

3. STORIA

Le radici della nostra Mission

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce bambino la persona compresa tra zero e 18 anni ed il Piano Sanitario Nazionale indica l'area pediatrica come "l'ambiente in cui il Servizio Sanitario Nazionale si prende cura della salute dell'infanzia con caratteristiche peculiari per il neonato, il bambino e l'adolescente". Il minore ha quindi diritto, in ospedale, ad un percorso a lui riservato, come sanciscono anche la Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York 1989) e la Carta Europea dei bambini degenti in Ospedale (Risoluzione del Parlamento Europeo del 1986).

Nella vita di un bambino l'ospedalizzazione è un evento di natura molto complessa e delicata. Il vissuto di malattia, di sofferenza fisica e psicologica, la separazione dalla famiglia e dalle abitudini della vita quotidiana, la perdita dei punti di riferimento, il passaggio da un ambiente familiare a quello potenzialmente minaccioso e inconsueto della vita di reparto, dove il bambino vive l'impotenza nei confronti di estranei che lo manipolano con strumenti spesso dolorosi, rendono l'ospedalizzazione un evento traumatico che può avere conseguenze gravi anche da un punto di vista psicologico.

Non è il dolore che il bambino non sa sopportare, la sua soglia è alta o bassa individualmente come negli adulti. Quello che non riesce a gestire è la paura. Paura di quello che avverrà e che non conosce. Tutto ciò provoca angoscia e panico.

La famiglia stessa del bambino ricoverato è sottoposta ad una condizione molto stressante, in quanto vive in uno stato di ansia, di incertezza, di timori.

Il bambino è costretto a rimanere in luoghi chiusi, spesso ristretti, dai quali non gli è possibile allontanarsi e dove i rapporti relazionali sono forzatamente ridotti e/o interrotti, rispetto a quelli della sua quotidianità della vita normale che conduceva prima. Ma il bambino non smette di crescere e di continuare ad avere esigenze evolutive, educative e di apprendimento, che non possono e non devono rimanere disattese, pena la perdita del suo benessere psicologico, arrivando all'assurdo di avere un bambino guarito fisicamente, ma profondamente malato psicologicamente.

Perché ciò avvenga, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana".

Un ospedale a misura di bambino diventa fondamentale per affrontare la malattia e significa consentirgli di superare l'esperienza del ricovero.

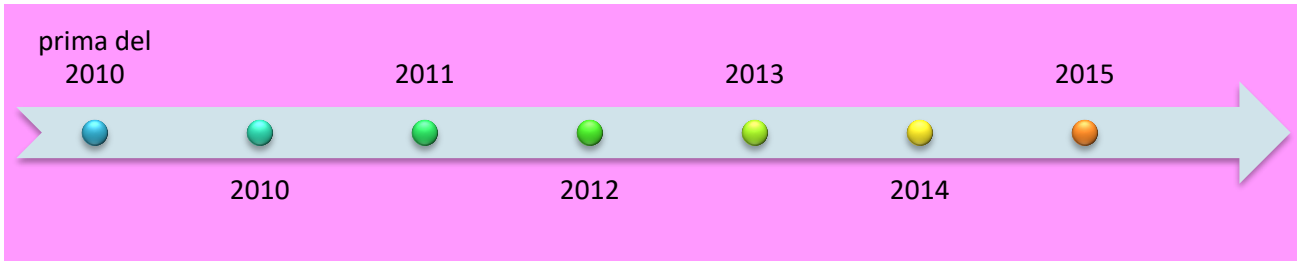
Il gioco e l'animazione in ospedale influiscono positivamente sulle funzioni dell'organismo del bambino. Ascoltare una fiaba, disegnare, costruire un burattino, sono tutte attività che stimolano l'immaginazione e l'apprendimento, ma non solo: possono aiutare a guarire e ridurre i tempi di degenza.

La conseguenza del benessere del bambino ha una ricaduta positiva in tutto il suo contesto famigliare. Quando si ammala un bambino, infatti, tutta la famiglia è coinvolta, compresi eventuali fratellini o sorelline. Purtroppo gli ospedali sono generalmente progettati per gli adulti, pensati e studiati per i "grandi".
Pochissimi sono quelli con percorsi dedicati ai piccoli ammalati, per aiutarli ad affrontare con serenità la malattia.

A partire da queste premesse, Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostiene un ospedale materno infantile, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.
Il bambino necessita, per essere curato, di personale, strumentazioni, attrezzature, percorsi terapeutici dedicati e specifici per le differenti età. Il fatto di essere un essere umano in una fase evolutiva, comporta anche l'esigenza di ambienti appositamente studiati, per salvaguardare il suo benessere psicologico, non interrompere la sua crescita e non compromettere la sua vita futura.
Un bambino sereno guarisce prima ma la sua serenità dipende dall'ambiente che lo circonda.
All'Ospedale Del Ponte ha sede uno degli ospedali materno infantile della Lombardia ed è stato costruito con percorsi di accoglienza assolutamente innovativi. Un ospedale che, accanto ai farmaci tradizionali, somministra una medicina magica: la fantasia, che aiuta i bambini a guarire giocando.
Vi sono ambulatori e sale visite dall'aspetto amichevole, angoli studiati per essere funzionali alle varie fasi di crescita, camere confortevoli e sale gioco e di socializzazione.
Non ci sono lunghi e tristi corridoi, che disorientano il bambino, ma spazi di collegamento allegri e luminosi.
Per raggiungere l'obiettivo di un ospedale che agli occhi dei bambini appaia come un luogo di cura rassicurante, accanto ad un attento studio degli spazi architettonici, occorre però anche un'ambientazione e un arredamento studiati con principi pedagogici: mobili, complementi d'arredo, tende, lampade, materiali e quant'altro possa servire per realizzare un reparto nel quale il gioco, la narrazione, l'arte, la fantasia, il colore, la luce, la scelta di materiali e forme si armonizzino per interagire positivamente con il bambino e accompagnarlo verso la guarigione.
Un ospedale che deve richiamare al concetto di casa.
Nel rispetto della normativa sanitaria vigente, sono previste camerette personalizzate in modo che ognuna sia diversa dall'altra, con la possibilità, per il bambino, di identificare immediatamente la propria e riconoscerla come il proprio spazio, nel quale rifugiarsi ogni volta che ne senta il bisogno.

Le pareti dei corridoi e delle parti comuni, non saranno semplicemente decorate bensì dipinte, per proporre al bambino spunti narrativi e storie non preconfezionate, che mettano il bambino in condizione di riraccontare la propria storia.

I dipinti dovranno servire per dare la possibilità al bambino di orientarsi e per non provare mai il senso di smarrimento, ma avvertire un luogo sicuro, anche se nuovo e sconosciuto.
La sala giochi sarà arredata ispirandosi al concetto dei vari angoli, del gioco simbolico, creativo, dei laboratori, del riciclo, della manipolazione, dei travestimenti, multimediale, teatrale ecc, e vi sarà anche la scuola, così da offrire al bambino un'ampia gamma di possibilità per sperimentare varie attività, nell'ottica di garantirgli la continuità dell'apprendimento e di crescita, nonostante la malattia. Verrà inoltre approntata una cucina per le mamme e per realizzare laboratori di cucina con i bambini.



Prima del 2010
Quasi trent'anni fa, la pediatria di Varese fu trasferita all'Ospedale del Ponte dall'Ospedale di Circolo, dove era ospitata al padiglione Dansi, fatto costruire appositamente per i bambini dall'omonima famiglia, in memoria di un figlio morto prematuramente. Tutto ciò avveniva nonostante i due ospedali fossero gestiti da due differenti amministrazioni, con la promessa che sarebbe stato creato un ospedale dei bambini.
Dopo tanti alti e bassi, cambi di Direttori Generali, promesse fatte e per vari motivi non mantenute, nel 2007, grazie ad una forte pressione del territorio, stimolato dal CTBO, che da sempre denunciava l'inadeguatezza delle strutture ospedaliere per i minori, la Regione ha stabilito che l'Ospedale del Ponte dovesse diventare l'ospedale della mamma e del bambino, ossia il primo polo materno infantile della Regione Lombardia.
Per renderlo adeguato allo scopo, però l'Ospedale del Ponte deve essere completamente ristrutturato. Come CTBO prima e fondazione poi è stato possibile contribuire economicamente alla realizzazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo, grazie al sostegno finanziario di importanti figure imprenditoriali e private, fondazioni e associazioni. Tutta la progettazione, fino alla definitiva, è stata effettuata dal CSPE di Firenze, progettisti del Meyer e premiati con il prestigioso riconoscimento internazionale Design and Health.
Ciò ha portato allo stanziamento di fondi regionali e nazionali, oggi a disposizione per costruire il nuovo polo materno infantile .
Le risorse però non sono sufficienti a garantire il completamento della struttura, soprattutto per quanto riguarda gli arredi, le attrezzature e l'accoglienza. Il CTBO ha deciso di fondare Il Ponte del Sorriso Onlus per raccogliere fondi da destinare al miglioramento sia della struttura stessa, che della qualità dei servizi, all'assistenza e alla cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti.

2010: nasce Il Ponte del Sorriso Onlus

La fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus nasce quindi, il 23 aprile del 2010, per volontà del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, associazione che, dal 1992, si occupa di sostenere i bambini ricoverati e le loro famiglie. Il CTBO è presente nei reparti di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate.

Il CTBO, fin dai primi anni della sua attività, ha sempre denunciato le gravi carenze in materia di assistenza sanitaria pediatrica, che mettono a rischio la salute dei bambini, come la mancanza di pronti soccorsi pediatrici, chirurgie e rianimazioni pediatriche. Si è sempre, quindi, fatto portavoce della necessità di strutture dedicate al materno infantile, chiedendone la realizzazione a Varese.

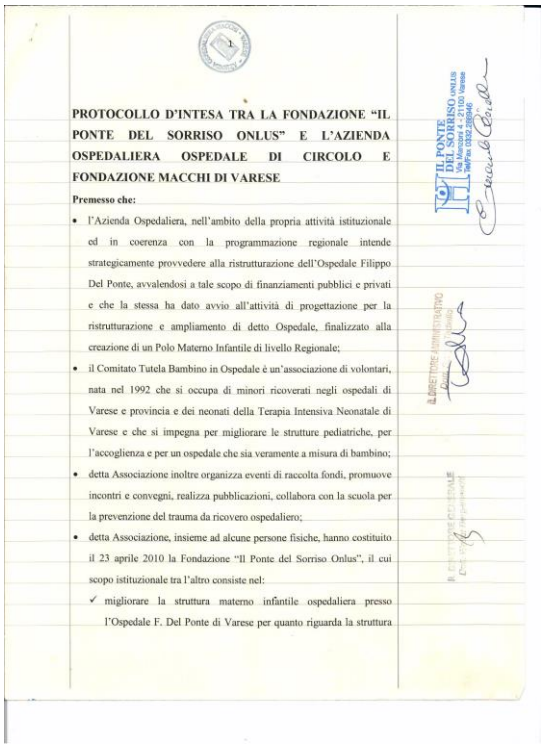
Il CTBO si è pertanto adoperato per sostenere in modo concreto, il progetto di un polo materno infantile di eccellenza nel territorio varesino, avviando una raccolta fondi specifica per un ospedale a misura di mamma e bambino.

Successivamente, anche per questioni fiscali, legali e di trasparenza, si è reso indispensabile dare vita ad una fondazione, giuridicamente corretta per lo scopo previsto, ossia Il Ponte del Sorriso Onlus, che è diventata operativa alla fine del 2010, una volta ottenuto, dopo la qualifica Onlus, anche il riconoscimento giuridico.

2011: partenza delle attività - L'intesa con l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e la definizione del rapporto CTBO/Il Ponte del Sorriso

Nel 2011 inizia una costante e specifica attività di raccolta fondi e un'attività più prettamente sociale, volte a garantire un concreto sostegno al progetto del nuovo ospedale pediatrico. E' un anno di transazione e di passaggio di tutte le iniziative da CTBO, intraprese negli anni precedenti, alla fondazione. Rimane molto solido il legame tra CTBO e Il Ponte del Sorriso Onlus.

Con il Protocollo di Intesa stipulato il 28 gennaio del 2011 con l'Azienda Ospedaliera, Il Ponte del Sorriso Onlus si impegna a promuovere iniziative benefiche e di raccolta fondi finalizzate a contribuire alla realizzazione, sviluppo e potenziamento del Polo Materno Infantile presso l'Ospedale Filippo Del Ponte.
Il medesimo Protocollo di Intesa regola i trasferimenti monetari e le donazioni di beni e/o servizi dalla fondazione alla Azienda Ospedaliera, che sono condizionati al rispetto del vincolo di destinazione al Polo Materno Infantile
II Protocollo definisce anche l'utilizzo del Logo "Il Ponte del Sorriso", che non può mai essere disgiunto da quello dell'Azienda Ospedaliera, la quale, per parte sua, riconosce il logo "Il Ponte del Sorriso" quale simbolo che identifica il progetto del nuovo Polo Materno Infantile.
Sempre nel corso del 2011 si formalizza anche l'intesa con il CTBO, finalizzata a chiarire i rispettivi ruoli soprattutto rispetto all'opera dei volontari e dei soci dell'organizzazione di volontariato.
Si stabilisce che CTBO continuerà ad ospitare all'interno del proprio giornalino informativo "Sorrisi in Corsia", tutte le informazioni, le proposte e i resoconti delle iniziative promosse e realizzate dalla fondazione, al fine di attivare la partecipazione della cittadinanza e di tutte le persone potenzialmente interessate alle iniziative; CTBO rimarrà disponibile con la propria rete di volontari e collaboratori, sia per lo svolgimento delle raccolte pubbliche di fondi, sia per la collaborazione nella realizzazione dei progetti di assistenza sociale.
E' inoltre prevista la facoltà del Consiglio di Amministrazione de Il Ponte del Sorriso, , di devolvere annualmente a CTBO un'erogazione liberale finalizzata a sostenere le attività nei reparti e nelle sale gioco, attività sociale contemplata dallo statuto della fondazione.

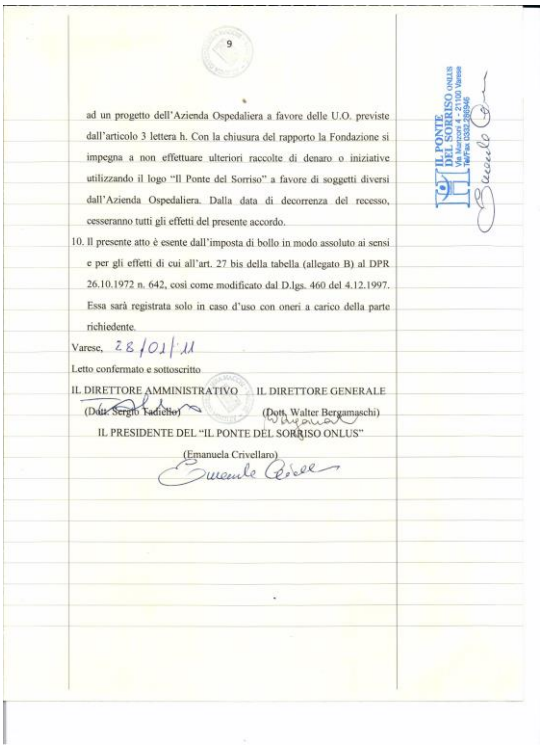


1

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FONDAZIONE "IL PONTE DEL SORRISO ONLUS" E L'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI DI VARESE

Premesso che:

- l'Azienda Ospedaliera, nell'ambito della propria attività istituzionale ed in coerenza con la programmazione regionale intende strategicamente provvedere alla ristrutturazione dell'Ospedale Filippo Del Ponte, avvalendosi a tale scopo di finanziamenti pubblici e privati e che la stessa ha dato avvio all'attività di progettazione per la ristrutturazione e ampliamento di detto Ospedale, finalizzato alla creazione di un Polo Materno Infantile di livello Regionale;
- il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è un'associazione di volontari, nata nel 1992 che si occupa di minori ricoverati negli ospedali di Varese e provincia e dei neonati della Terapia Intensiva Neonatale di Varese e che si impegna per migliorare le strutture pediatriche, per l'accoglienza e per un ospedale che sia veramente a misura di bambino;
- detta Associazione inoltre organizza eventi di raccolta fondi, promuove incontri e convegni, realizza pubblicazioni, collabora con la scuola per la prevenzione del trauma da ricovero ospedaliero;
- detta Associazione, insieme ad alcune persone fisiche, hanno costituito il 23 aprile 2010 la Fondazione "Il Ponte del Sorriso Onlus", il cui scopo istituzionale tra l'altro consiste nel:
  - ✓ migliorare la struttura materno infantile ospedaliera presso l'Ospedale F. Del Ponte di Varese per quanto riguarda la struttura



9

ad un progetto dell'Azienda Ospedaliera a favore delle U.O. previste dall'articolo 3 lettera h. Con la chiusura del rapporto la Fondazione si impegna a non effettuare ulteriori raccolte di denaro o iniziative utilizzando il logo "Il Ponte del Sorriso" a favore di soggetti diversi dall'Azienda Ospedaliera. Dalla data di decorrenza del recesso, cesseranno tutti gli effetti del presente accordo.

10. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 bis della tabella (allegato B) al DPR 26.10.1972 n. 642, così come modificato dal D.lgs. 460 del 4.12.1997. Essa sarà registrata solo in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

Varese, 28/01/11

Letto confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Fadiello) — IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Walter Bergamaschi)

IL PRESIDENTE DEL "IL PONTE DEL SORRISO ONLUS"
(Emanuela Crivellaro)

2012: il Ponte del Sorriso cresce

Il 2012 è stato un anno di piena operatività.
Sono stati realizzati diversi eventi di raccolta pubblica fondi, che sommati all'attività di raccolta continuativa, hanno impegnato la fondazione per tutto l'anno con grandi soddisfazioni per i risultati raggiunti, sia in termini di quantità di soldi raccolti, ma soprattutto in termini di quantità di persone che hanno aderito alle proposte.
Anche le iniziative rivolte direttamente ai bambini in reparto e alle loro famiglie, e quella di promozione sociale, culturale e di sensibilizzazione, hanno registrato un'intensa e vivace attività.
Intanto, nel corso del 2012 il Ponte del Sorriso cresce:

- viene terminata la progettazione esecutiva del Polo materno infantile interamente realizzata da Infrastrutture Lombarde S.p.A., ente della Regione Lombardia che rappresenta la stazione appaltante di tutte le opere pubbliche di riferimento regionale; la fondazione Il Ponte del Sorriso ha avuto un ruolo importante di consulenza per tutti gli aspetti riguardanti i percorsi di accoglienza;
- viene completato l'abbattimento del vecchio Padiglione Vedani e viene avviata la costruzione del nuovo padiglione dove troverà sede anche la Clinica Pediatrica (prevista conclusione lavori per metà 2015).

Nel 2012 è partito un importante servizio di accompagnamento per i bambini con disabilità fisica o psichica, sul pulmino dell'Azienda Ospedaliera che porta i bambini da casa all'ospedale per le terapie.
Sono state anche effettuate importanti donazioni:

- € 100.000 per la realizzazione del Punto di Primo Intervento Pediatrico
- due fibroscopi flessibili
- strumenti ludici e terapeutici per la Neuropsichiatria Infantile.

E' stato poi concluso il progetto "l'Arte che cura", per realizzare un ambiente per garantire ai bambini un percorso di guarigione senza traumi.
Nel 2012 è stato organizzato un importante convegno "L'altra metà della cura" che ha visto la partecipazione di circa 400 persone, con relatori di fama nazionale ed internazionale.
Grazie alla famosa agenzia pubblicitaria "Saatchi & Saatchi" e alla Movie Magic International è stato possibile realizzare un video spot dal titolo "Casting", per divulgare il messaggio che "Un bambino in ospedale non è un piccolo, ma prima di tutto un bambino". Con protagonisti i bambini intervistati dalla Iena Nick, il video è stato ampiamente diffuso dai media.

2013: le attività nei reparti per aiutare i bambini a guarire giocando, si allargano

Nel 2013, oltre a continuare a sostenere economicamente il nuovo polo materno infantile, abbiamo dato tanto spazio alle attività sociali direttamente rivolte ai bambini.
Sono state assunte Elena, educatrice, Serena, psicologa e Claudia, animatrice, le nostre "child life specialist" che coordinando centinaia di volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, garantiscono un concreto sostegno ai bambini e alle loro famiglie per affrontare la malattia.
In primavera abbiamo portato i bambini che, per la loro patologia frequentano spesso l'ospedale, da ReMida, una grande ludoteca con tanti affascinanti laboratori sul riuso. E in estate abbiamo organizzato la grigliata con i personaggi della fiaba "Cappuccetto Rosso".
Abbiamo realizzato un bellissimo progetto di danza movimento terapia, in collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca di Milano.
Abbiamo completato l'intero gruppo di volontari che accompagna, sul pulmino, i bambini della Neuropsichiatria Infantile da e casa/ospedale per seguire senza interruzioni, le terapie riabilitative e abbiamo avviato i gruppi di volontari negli ambulatori della Neuropsichiatria Infantile e della Cardiologia Pediatrica, così i bambini entrano a fare le visite più sereni e collaborativi.

Abbiamo portato tanti sorrisi ai bambini con patologie più gravi, alcuni dei quali in fase terminale, esaudendo i loro desideri, anche grazie alla collaborazione con l'associazione "Le Stelle di Lorenzo".
Nel 2013 l'attività sociale ha visto anche concretizzarsi un'importante iniziativa, emozionante e fortemente coinvolgente dal punto di vista umano. Grazie ad una campagna specifica di sensibilizzazione, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari a garantire l'arrivo in Italia di Valentina per un trapianto di fegato, per il quale la famiglia non avrebbe mai potuto affrontare la spesa, nemmeno del viaggio. Un vero miracolo, poiché la piccola aveva solo tre settimane di vita. L'operazione è stata un successo e Valentina ha ripreso la sua vita.

Con i fondi raccolti, nel 2013 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie. Altri fondi, appositamente raccolti, sono stati, invece, accantonati per acquistare, nel 2014, importanti apparecchiature come un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico. E altri fondi raccolti per "Adotta una stanza", sono andati ad incrementare l'importo già "messo da parte" per acquistare gli arredi della nuova struttura.

2014: sempre tante belle iniziative e donazioni importanti, mentre il nuovo ospedale diventa concreto

E' stato un momento di grande emozione poter incontrare e stringere la mano a tutti coloro che stanno costruendo il nuovo ospedale. durante il pranzo in cantiere con le maestranze organizzato da Albini & Castelli, al quale siamo stati invitati. Circa 90 persone, che non hanno semplicemente tirato su dei muri, ma che con il loro lavoro partecipano al grande progetto di realizzare un ospedale a misura di bambino.

Abbiamo assicurato lo svolgimento di tutte le attività sociali e sociosanitarie, ludiche, educative e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici, che con i meravigliosi volontari hanno realizzato progetti di aiuto concreto ai bambini.

Abbiamo acquistato importanti apparecchiature e attrezzature, per diverse centinaia di migliaia di euro: un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico.

Abbiamo poi regalato una nuova insegna all'ospedale Del Ponte, in collaborazione col team dell'accademia di Brera, che fosse un po' diversa dalle solite insegne e che trasmettesse un messaggio significativo, quello di un ospedale che possa simbolicamente abbracciare tutti.

2015: grandi incontri e sempre grandi i nostri volontari

Con i fondi raccolti, nel 2015 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, e abbiamo acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi. Altri fondi sono stati utilizzati per acquistare una sofisticata apparecchiatura in collaborazione con la Fondazione UBI Varese, del valore di 63.000 euro ad alta definizione per effettuare delicati interventi alle mamme e alle donne con una tecnica mininvasiva, con grande beneficio per le pazienti nel campo oncologico ginecologico.

Abbiamo completato la progettazione di tutti gli arredi e delle attrezzature sanitarie della Pediatria del nuovo polo materno infantile ed è continuata in modo solido la realizzazione del percorso di accoglienza del bambino, rassicurante ed allegro, in collaborazione con due talenti dell'accademia di Brera. Nel 2015 abbiamo iniziato un progetto molto importante, la della Casa del Sorriso, una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini ricoverati o che per un lungo periodo di esami sono costretti a stare lontani dalla loro casa.

Vodafone poco prima di Natale ha presentato a tutti i suoi delegati del mondo il progetto per sostenere Il Ponte del Sorriso nella realizzazione del nuovo polo materno infantile.

Grandi gli incontri che hanno caratterizzato il 2015, prima un'intera giornata in compagnia del team delle due ruote MV Agusta, bambini e genitori hanno pranzato nello stand e potuto ammirare le potenti moto. I campioni della squadra, Jules Cruzel e Lorenzo Zanetti hanno poi passato il pomeriggio in reparto giocando in sala giochi con i bambini, rendendo tutto indimenticabile.

E' stata poi la volta del Milan con Mario Balotelli che ha emozionato con una bellissima sorpresa andando in ospedale a trovare i bambini ricoverati che sono rimasti increduli così come i loro genitori nel vedere un campione come Mario così da vicino.

Tante come al solito le attività in reparto dei nostri volontari durante tutto l'anno, il nostro mago Walter che ci accompagna sempre in un mondo di magia e mistero, Simba la cagnolina meravigliosa che stupisce sempre tutti con le sue capacità, come saltare ostacoli, giocare a pallacanestro e riconoscere le carte. In tutte le occasioni importanti, Befana, Carnevale, Pasqua e Natale, sono stati organizzati feste ed eventi che hanno regalato momenti spensierati ai bambini ricoverati e ai loro genitori.

Nel 2015 abbiamo salutato il nostro indimenticabile professor Nespoli.

L'11 novembre, una tavola rotonda con tutti i politici che rappresentano la nostra Provincia in Regione, dal titolo "Luci e ombre sul futuro dell'Ospedale Del Ponte".

Sono intervenuti l'Assessore Francesca Brianza, i Consiglieri Alessandro Alfieri, Luca Ferrazzi, Luca Marsico e, in qualità di moderatore, Matteo Inzaghi.

Le reti

Attraverso il socio fondatore CTBO , la fondazione aderisce al CESVOV (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese), al CVV (Coordinamento delle Organizzazioni e dei Gruppi di Volontariato Socio-Assistenziale e Sanitario della Città di Varese), alla Consulta Famigliare del Comune di Varese, ed è ente di riferimento al Ministero di Giustizia per progetti di percorsi riparativi per i minori che commettono reati.

Premi e riconoscimenti

La fondazione nel 2012 ha ricevuto tre importanti riconoscimenti nazionali.

A Roma, il 9 maggio, dalla Società Italiana di Pediatria e Biomedia srl.

A Genova il 27 settembre dalla Federazione Italiana Medici Pediatri, per il miglior progetto e messaggio a favore dell'infanzia.

A Roma, il 3 dicembre Premio Creatività San Bernardino 2012, prestigioso premio nazionale nella comunicazione sociale e responsabile, per il video "Casting", realizzato dalla Saatchi & Saatchi e prodotto dalla Movie Magic International. Gli altri finalisti: Procter & Gamble con "Grazie di cuore mamma", Ferrovie dello Stato con "Un cuore in stazione", Amref per "Stad up for African Mothers", Timberland con "Earthkeepers on the road, storie di gente fuori", Coordown con "Integration day" per la giornata mondiale sindrome down.

4. ATTIVITA' DEL 2016

Settori in cui l'organizzazione opera:
La fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, senza fine di lucro, nei settori indicati all'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 460 del 1997 ed in particolare nei seguenti settori contemplati da detta norma:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- beneficenza
- tutela dei diritti civili

Assistenza sociale e socio sanitaria
Ogni giorno per 365 giorni all'anno, assicuriamo attività ludiche e di accoglienza ai bambini e alle loro famiglie, per una degenza serena e senza traumi.
Potendo contare sui tantissimi volontari del CTBO, socio fondatore della fondazione e con il quale vi è uno stretto rapporto, sono possibili tante iniziative e progetti, anche grazie alla collaborazione con altre associazioni.
Dalle nove del mattino alle nove di sera, con brevi pause per pranzo e cena, la sala giochi in pediatria è sempre molto vivace con i laboratori creativi di ogni genere, giochi divertenti, spettacoli, con attività assistita con gli animali, laboratori di magia, i dottor Sorriso e feste di compleanno, quando il bambino compie gli anni in ospedale.
Proponiamo giochi terapeutici come il gioco del dottore, con strumenti veri, anche l'ago, per poter elaborare l'esperienza della malattia.
Affinchè il bambino non si senta escluso dalla quotidianità, vengono festeggiate le consuete ricorrenze, come Natale, Carnevale, Pasqua, Halloween, Befana e anche le feste di compleanno, se il bambino compie gli anni in reparto. Ogni occasione è buona per portare serenità e allegria.
Organizziamo momenti di svago anche fuori dall'ospedale, per bambini con malattie croniche, complesse o oncologiche.

L'attività sociale e socio sanitaria, è stata, come ogni anno, molto significativa per la fondazione e per i bambini ricoverati. Ecco alcune delle tante iniziative realizzate.
Tutte le attività sono possibili grazie ai volontari coordinati dalle nostre educatrici.
Il 6 gennaio, come ogni anno, in pediatria a Varese è arrivata la befana dei Vigili del Fuoco, che porta sempre con sé tanti dolci e allegria, facendo passare un pomeriggio sereno a tutti i bimbi ricoverati.
Sempre nel mese di gennaio i bambini della pediatria hanno vissuto una giornata spassosa e diversa dal solito, andando tutti al circo. Giocolieri, Clown e acrobati hanno stregato e affascinato i piccoli del pubblico ma anche i loro genitori.

Abbiamo organizzato una festa divertentissima per Carnevale, tante mascherine colorate hanno rallegrato la pediatria, portando tanti sorrisi.
A Pasqua la pediatria si è riempita di tanti squisiti coniglietti e uova di cioccolato giganti che i più golosi hanno gradito tantissimo.
Nel mese di marzo è venuta a trovarci la dolcissima cagnolina Simba con il suo compagno di vita umano, insieme hanno organizzato una spettacolo giocoso che ha intrattenuto, divertito ed intenerito grandi e piccini.
Non poteva mancare il nostro grande mago Walter che ogni primo giovedì del mese trasforma la pediatria in un mondo magico, intrattenendo i bimbi ricoverati, tra lo stupore e la meraviglia di tutti.

Non possiamo non pensare anche ai desideri dei 'bimbi' più grandi, per rendere felice un ragazzo che da anni lotta contro la malattia siamo andati a trovare il cantante Rocco Hunt, che con estrema disponibilità ha regalato alcuni momenti indimenticabili per il nostro Matteo.

Ed è poi stata la volta di altri tre ragazzi, con lo stesso percorso di terapie, che hanno espresso il desiderio di vivere un'esperienza spirituale a Medjugorie, e grazie all'associazione Amici di Medjugorie hanno potuto andare accompagnati dalla nostra Claudia.

Nel mese di giugno si sono svolte due iniziative sorprendenti!
Prima i bimbi che per la patologia di cui sono affetti frequentano spesso l'ospedale, si sono improvvisati 'direttori per un giorno' del giornale La Provincia, hanno scritto un articolo e hanno imparato ad impaginarlo.

Qualche giorno dopo abbiamo organizzato una gita a Vedano Olona all' Arca del Seprio, un centro di riabilitazione equestre, dove tutti i nostri bimbi hanno potuto provare a cavalcare trasformandosi in cavalieri esperti, per poi passare qualche ora all'aperto lontani dall'ospedale e dalla malattia.

Nel mese di settembre abbiamo organizzato una bellissima giornata nei boschi, grazie ai magnifici alpini che hanno cucinato per noi e al comune di Barasso che ci ha concesso la Casa del Sole, i nostri bambini hanno potuto passare qualche ora lontani dalla malattia immersi nella natura, tra risate e divertimenti grazie ai mitici cloun di Stringhe colorate.

Una paurosa festa di Halloween è stata organizzata in pediatria, mostri, zombie e ragni hanno invaso il reparto, portando fermento, divertimento e risate.

Dobbiamo ringraziare inoltre chi tutto l'anno si impegna a regalare attimi di serenità ai bambini ricoverati, Artelandia, Simba, Cuorieroi per bambini eroi, Walter, Stringhe colorate e I colori del sorriso.

Per il periodo natalizio, come da tradizione abbiamo abbellito i reparti con addobbi, luci e festoni.

L'albero non manca mai, splendente e scintillante come sempre, accende le emozioni in tutti i cuori.

L'orchestra degli alunni della scuola media Vidoletti, composta da 20 strumenti, ha portato un po' di musica in reparto, un vero e proprio concerto che ha lasciato a orecchie aperte tutti i bambini.

A dicembre è ritornata la nostra dolcissima Simba che ha tenuto compagnia a tutti i bimbi e ha fatto sorridere e divertire con i suoi trucchi e le sue abilità da vera campionessa.

Come tutti gli anni non è mancato il Babbo Natale Varese Chapter Harley Davidson, con i suoi sacchi pieni di regali e di sorrisi rombanti.

La vigilia di Natale è un giorno magico, e in pediatria sono arrivati alcuni elfi, che suonando musiche popolari, hanno accompagnato Babbo Natale aiutandolo a portare il suo sacco pieno di doni per tutti i bambini.

Il giorno di Natale all'Ospedale Del Ponte è stato caratterizzato dall'allegria e dalla magia; durante la mattinata i mitici Cuorieroi e i cloun de I Colori del Sorriso hanno ballato, cantato ed intrattenuto tutti i bimbi presenti portando risate e gioia, nel pomeriggio è stata la volta del nostro Walter che ha incantato con la sua magia grandi e piccini, lasciandoli col fiato sospeso.

Non poteva mancare il panettone, un gigante di 5 chili portato dall'associazione Panificatori di Varese, che ha riempito le pance di tutti i golosi.

Il Natale è sempre speciale nei reparti pediatrici grazie a tante realtà del territorio che ogni anno si danno da fare per far diventare questo momento felice e spensierato. Molte sono le iniziative per rendere serene ed emozionanti le festività. Grazie di cuore ai nostri meravigliosi volontari sempre presenti, a tutti coloro che hanno portato tanti sorrisi nei reparti e a : Artelandia, Chapter Harley Davidson, associazione Panificatori, scuola media Don Rimoldi, scuola materna Giubiano, scuola media Vidoletti, Istituto Odontotecnico Varese, Greta con la sua Arpa, cagnolina Simba, associazione Sammarcanda, Cuorieroi, Ballerini per caso, i cloun de I Colori del Sorriso, i clown di Stringhe Colorate, associazione Machetu, ragazzi dell'Oratorio di Brenta, Lions di Luvinate, gruppo genitori scuole di Cittiglio ed i bambini delle scuole elementari che hanno partecipato all'iniziativa Gli Alberelli del Sorriso.

Rimane inoltre sempre molto importante l'attività sociale svolta in tutti i reparti pediatrici della Provincia di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate, che promuoviamo e sosteniamo, anche economicamente, con il Comitato Tutela Bambino in Ospedale, affinchè ogni bambino che viene ricoverato nel nostro territorio si senta accolto e rassicurato nei nostri reparti.

Raccolta fondi

Tanti sono stati gli eventi di raccolta pubblica fondi realizzati, sia direttamente dalla fondazione o in collaborazione con altri soggetti, sia da associazioni o privati "amici" del Ponte del Sorriso. Ecco un elenco delle principali iniziative.

Il Galà del Sorriso
La Regina dei Ghiacci
Cenerentola
Rapunzel
Un Sorriso per il Ponte Varese
ST Lindt – Pochi centesimi per un sorriso
Eventi natalizi: pacchi Natale nei supermercati, Orsetti di cioccolato Lindt, Biglietti di Natale, ecc)

Tutte le manifestazioni pubbliche vengono rendicontate singolarmente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 460/97. E tante sono anche le iniziative di persone che spontaneamente raccolgono fondi da donare al Ponte del Sorriso.

Con i fondi raccolti nel 2016 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici. Lavorano nei reparti, coordinando i volontari, realizzando progetti di aiuto concreto ai bambini, collaborando in sinergia con il personale sanitario per garantire ai piccoli ricoverati una presa in carico a 360 gradi. Abbiamo inoltre acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi.

Abbiamo ricevuto in dono un lascito di oltre 784 mila euro con il quale abbiamo potuto continuare a costruire, e finalmente finire, la Casa del Sorriso, inaugurata il 5 ottobre ha già accolto centinaia di famiglie. E' un progetto unico in tutto il nostro territorio, è composta da 12 mini appartamenti completamente autonomi, dispone di una lavanderia con lavatrici, asciugatrici e ferro da stiro, di uno spazio verde esterno con giochi per i bambini ed una piccola ludoteca con libri e giochi che vengono donati dai tanti cittadini che ci sostengono. Ospita le famiglie dei bambini ricoverati o costrette a trasferirsi per lunghi periodi di esami e visite specifiche. Alcune famiglie restano per molti mesi, altre tornano più volte, ma tutti ringraziano per l'affetto con cui vengono accolte.

Al reparto di ostetricia sono state da noi donate stampe riproduzione di fotografie, del famoso fotografo Sergio Pitamitz, di diverse Aurore boreali. Volute dal primario del reparto prof. Ghezzi, eventi conosciuti e meravigliosi ma ognuno diverso, come la nascita di nuove vite creano ogni volta stupore nuovo.

I fondi raccolti hanno poi contribuito a continuare e terminare il progetto "Arte che cura", con due grandi talenti dell'accademia di Brera, Isabella Nardelli e Rugile Norkute. Un progetto che sviluppa l'intero percorso di accoglienza all'interno dei reparti, dove la fantasia permette di sognare e di elaborare la realtà che in quel momento sembra spaventosa. Il bambino, per il suo benessere psicologico, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana", quella di cui si occupa "L'arte che cura".

Tutela dei diritti e sensibilizzazione

l Ponte del Sorriso Onlus garantisce ogni giorno, con la presenza nei reparti pediatrici, supporto affinchè vengano tutelati i diritti dei bambini ricoverati e promuove, in collaborazione con il CTBO, interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

A tal fine vengono effettuati, insieme ai pediatri ospedalieri, incontri nelle scuole primarie per spiegare ai bambini come funziona l'ospedale, comprese le attività di accoglienza (sala giochi, presenza della mamma, ecc.) e far capire come avvengono alcune pratiche sanitarie alle quali i piccoli vengono maggiormente sottoposti (prelievo, operazioni chirurgiche ecc.).

Con le scuole superiori vengono invece realizzate iniziative per far entrare i giovani a contatto con la realtà del volontariato e della solidarietà rivolta ai bambini in ospedale.

Con l'Università dell'Insubria abbiamo attivato una collaborazione per un percorso formativo/tirocinio per i laureandi in Educatore Professionale.

Il Ponte del Sorriso Onlus viene invitato e partecipa a incontri e seminari, anche formativi, ai quali viene invitato, quale testimonianza della realtà pediatrica ospedaliera, o contattato da enti per l'invio di materiale o informazioni sulle proprie attività.

Abbiamo promosso una petizione di raccolta firme, insieme all'associazione Aguav, per chiedere alle Regione Lombardia il completamento e lo sviluppo del nuovo polo materno infantile, in quanto, dopo tanti anni spesi tra burocrazia e ritardi vari, il rischio era che i tanti sforzi e i soldi utilizzati potessero essere vanificati. La struttura era pronta da mesi ma ancora non vi era chiarezza sulla progettualità in merito al suo futuro e al personale pediatrico indispensabile. Insomma le pesanti lacune riscontrate hanno creato un allarme tra i cittadini che è sfociato nella raccolta di 24.176 firme.

Con gli alunni delle scuole elementari, nel periodo natalizio, si svolge la manifestazione "Gli alberelli del Sorriso", un momento di vicinanza e amicizia con i coetanei ricoverati. I bambini preparano tantissime decorazioni per addobbare i Giardini Estensi di Varese e per l'occasione viene chiesto loro di preparare delle letterine da far trovare sul comodino dei bambini in ospedale, ogni mattina per tutto il mese di dicembre.

Oltre alla promozione e sensibilizzazione specifica sui bambini in ospedale, la fondazione Il Ponte del Sorriso partecipa anche a progetti educativi del territorio, nei quali viene coinvolta.

Infine il Ponte del Sorriso Onlus cura la realizzazione del periodico “Sorrisi in corsia”, che, attraverso il racconto delle proprie attività sociali e delle storie dei bambini, mira ad elevare una cultura di attenzione nei confronti delle problematiche dei piccoli ammalati.

Sorrisi in Corsia

Periodico semestrale a cura della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e del Comitato Tutela Bambino in Ospedale - n. 14 - Aprile 2016

BUONA VITA!

Simona, mamma di Aurora

Cosa c'è di più bello della gioia di una mamma che vede la sua bambina vincere la battaglia contro la malattia?

ERIKA GRANDE GUERRIERA

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO INFANTILE

IL CLUB DEI BRACCIALETTI VERDI

IL TUO 5x1000 PER IL PONTE DEL SORRISO COD. FISC. 95069810125

Un bambino malato non deve dire addio all'infanzia.

Sorrisi in Corsia

Periodico semestrale a cura della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e del Comitato Tutela Bambino in Ospedale - n. 15 - Novembre 2016

LA CASA DEL SORRISO

UN GRANDE CUORE CHIAMATO RENATO GIULIANI

DIFENDIAMO L'OSPEDALE DEI BAMBINI

IL GALÀ DEL SORRISO

La Magia esiste

Sabato 11 febbraio 2017 - ore 21.00

Teatro Apollonio di Varese

Maghi ed illusionisti di fama internazionale vi accompagneranno in un mondo ai confini della realtà.

Direzione artistica di Walter Maffei.

5. OBIETTIVI 2017

Nel corso dell’anno 2017 la fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di raggiungere alcuni nuovi importanti obiettivi, mantenendo comunque sempre costante il livello di ciò che si è raggiunto negli anni scorsi.

Arredare la Pediatria con particolare attenzione ai dettagli per rendere le stanze personalizzate accoglienti e rassicuranti
Arredare la Neuropsichiatria infantile creando un ambiente che faciliti la relazione medico bambino
Arredare le sale gioco della Pediatria e della Neuropsichiatria con tanti angoli gioco funzionali alla prevenzione del trauma ospedaliero
Realizzare tutta l’ambientazione artistica del nuovo polo materno infantile che attraverso l’arte e la narrazione aiuti il bambino ad affrontare la malattia
Donare importanti apparecchiature all’Audiovestibologia per la cura della sordità infantile profonda, che assicurino una maggiore serenità nell’approccio con i bambini

6. I PORTATORI D'INTERESSE

Chi sono gli *stakeholder*? Una definizione

I "portatori di interesse" (*stakeholder*, nella lingua inglese) sono "*soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'organizzazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati*".

Una corretta identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, delle relazioni esistenti con l'organizzazione, degli interessi e aspettative legittime di cui essi sono portatori, risulta fondamentale sia per una gestione 'socialmente responsabile' dell'organizzazione sia per una adeguata rendicontazione, che dovrebbe per l'appunto essere in grado di soddisfare le esigenze informative dei diversi portatori di interesse.

Gli stakeholder si distinguono in:

- interni all'organizzazione, in quanto Soci Fondatori o personale operativo
- esterni all'organizzazione, coinvolti nelle attività della fondazione in modo più o meno diretto ed in grado di influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

I portatori di interesse più vicini alla fondazione Il Ponte del Sorriso sono i bambini che hanno necessità di un ricovero ospedaliero e le loro famiglie e i volontari.

Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall'organizzazione

Il Ponte del Sorriso si impegna a rispettare gli interessi legittimi degli stakeholder tramite un processo decisionale, all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione, che si realizza effettuando una valutazione di impatto e di coerenza che considera:

1) la propria Mission
2) le ricadute positive previste per i propri portatori di interesse
3) il coinvolgimento possibile e realisticamente realizzabile degli stakeholder più direttamente interessati

Identificazione delle aspettative e degli interessi legittimi percepiti degli stakeholder

STAKEHOLDER	INTERESSE PERCEPITO
I volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale	Il primo obiettivo dei volontari è garantire ai bambini in ospedale le attività ludiche e l'apertura della sala giochi, offendo anche assistenza alle famiglie. I volontari si aspettano che la Fondazione porti a termine il progetto di umanizzazione del nuovo ospedale, ma anche che sostenga le attività del C.T.B.O. in tutte le pediatrie e porti miglioramenti anche nei reparti diversi da quello di Varese.
I dipendenti della fondazione	Credono nella possibilità di un lavoro continuativo per garantire non solo la realizzazione di un polo materno infantile, ma anche di un importante servizio sociale di assistenza ai bambini ricoverati o in day-hospital oppure presenti in ospedale per controlli ambulatoriali.
I bambini ospiti dei reparti di pediatria	I bambini ospiti dei reparti di pediatria desiderano sale giochi funzionanti , con volontari ed educatrici/animatrici sempre presenti e con attività divertenti e interessanti che permettano di trascorrere piacevolmente la giornata, nonostante la malattia.
Le famiglie dei bambini ospiti dei reparti di pediatria	Che venga realizzato il progetto con percorsi ludici e di accoglienza innovativi. Che venga garantito il supporto di animazione con taglio ludico proposto dalla sala giochi e dalle educatrici/animatrici, anche con la loro partecipazione attiva, affinché i loro bambini possano vivere in modo sereno la degenza in ospedale. Che vi sia una particolare attenzione anche al loro bisogno di sostegno, anche solo attraverso l'ascolto, la comunicazione verbale o la semplice vicinanza all'esperienza che stanno vivendo.
Le aziende donatrici	Che i soldi da loro donati vengano correttamente e trasparentemente spesi per le finalità per le quali la fondazione si propone. Si aspettano anche che la Fondazione li aiuti a valorizzare e rendere visibile la propria strategia di Responsabilità Sociale di Impresa.
I donatori persone fisiche	Si aspettano che le loro donazioni vengano correttamente utilizzate per la realizzazione delle finalità di umanizzazione della fondazione.
L'Azienda Ospedaliera	L'Azienda si aspetta che la raccolta fondi sia efficace per poter sostenere in modo concreto con acquisti o erogazioni il progetto; che vi sia collaborazione nel nostro ruolo di consulenti per quanto riguarda la progettazione degli spazi ludici e di accoglienza; che manteniamo alto e sempre più significativo il consenso del territorio e il senso di appartenenza dei cittadini al loro ospedale.
Regione Lombardia, Comuni di Varese e limitrofi, Istituzioni	Si aspettano che la fondazione mantenga alto il consenso dei cittadini al progetto. La fondazione, inoltre, svolge un importante ruolo nell'organizzazione di eventi pubblici nel territorio.

7. ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

Il 2016 con un risultato di entrate di oltre 1.200.000 euro è stato sicuramente un anno eccezionale dovuto soprattutto al lascito testamentario di "Nonno Renato", pari a 784.219,64 euro.
Questa importante donazione è la dimostrazione di quanto l'attività di raccolta fondi goda di grande credibilità, in quanto improntata sulla trasparenza nell'utilizzo delle risorse economiche che ci vengono affidate per i progetti rivolti ai bambini in ospedale.
Gli oneri relativi alla raccolta fondi, che comprendono la promozione, la pubblicità, le spese per gli eventi e quelle del personale, pari a 101.955,39, rappresentano l'8,50%, mentre le spese di gestione di € 21.794,45 l'1,82%%, per un totale del 10,36%. **Sono dati che stanno a significare che ben l'89,64% delle entrate globali, viene impiegato per le attività istituzionali e sociali, rivolte ai bambini in ospedale e alle loro famiglie.** Una percentuale molto ben al di sotto del 30% delle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate.
Le donazioni dirette, ottenute dei benefattori, sono state interamente rispettate e non intaccate delle spese, che sono coperte da altri introiti, come sponsorizzazione degli eventi o altre iniziative specifiche per far fronte ai costi di gestione. Un principio etico che "Il Ponte del Sorriso Onlus" ne ha fatto un proprio principio.

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2016

Vi sottopongo il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 frutto della contabilizzazione secondo criterio di competenza di tutti i componenti positivi e negativi emergenti dalla attività svolta dal Consiglio di questa Fondazione a tutto il 31/12/2016.
L'impostazione del progetto di Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili analitiche, regolarmente tenute.
Le voci di bilancio sono state iscritte e valutate in osservanza dei postulati di bilancio e dei criteri di redazione indicati nei principi contabili per gli Enti non profit.
Si attesta, anche ai sensi e per gli effetti del D.L. n.35/2005, che è stata tenuta la contabilità ordinaria ai sensi degli artt. 14 e segg. D.P.R. 600/73.
Passando all'analisi delle voci dello Stato patrimoniale il fondo di dotazione si conferma essere pari ad € 52.000,00= come conferito in sede di costituzione dal fondatore Comitato Tutela Bambino in Ospedale (per brevità C.T.B.O.). Esso è rispettoso dei limiti imposti dalla normativa per il mantenimento della personalità giuridica.
Le disponibilità liquide sono pari ad € 649.129,26= e sono rappresentate da depositi bancari e postali per € 641.011,86= e per il residuo da carta prepagata e denaro in cassa.
Tra le attività risulta iscritto il residuo credito verso Fondazione Cariplo (al 31/12/16 pari ad € 77.000,00=) per il contributo sul progetto "Housing sociale" di cui nel mese di luglio 2016 è stata incassata una seconda tranche di € 112.000,00=
I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei proventi e costi comuni a più esercizi.
I debiti contratti dalla Fondazione sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.
Si segnala l'accensione di un finanziamento per € 200.000,00= destinato alla realizzazione del progetto Casa del Sorriso sottoscritto con Banco Popolare in data 08/04/2016 Scadenza 30/04/2026 per il quale sono state pagate al 31/12/2016 n° 08 Rate.
Quanto al fondo di trattamento di fine rapporto, come già indicato nella precedente relazione al Bilancio, le spettanze di fine rapporto sono corrisposte ai dipendenti annualmente.

Il risultato economico dell'esercizio 2016, pari ad € 316.062,65= è stato alimentato da erogazioni liberali complessivamente raccolte nell'anno per € 1.200.035,48= tra cui si segnala un legato derivante da lascito testamentario pari ad € 784.219,64= destinato dal Consiglio a capitale circolante e indi a fondi della gestione nonché l'incasso del contributo 5 per mille anno finanziario 2014 complessivamente pari ad € 184.285,16, assegnato sia a C.T.B.O. e da questo destinato al progetto del Ponte del Sorriso (€ 28.017,87=) che alla Fondazione (€ 156.267,29=).
Per le iniziative di raccolte pubbliche di fondi tramite manifestazioni, che hanno contribuito alla raccolta di liberalità di cui sopra per € 150.237,53=, in ossequio alla normativa fiscale, viene redatto apposito rendiconto da approvarsi a cura del Consiglio di Amministrazione entro il 30/04/2017.
Per la gestione della raccolta fondi sono stati sostenuti costi per 101.955,39= di cui € 24.414,79= di personale ed € 17.591,73= specificamente per la campagna 5 per mille.
L'esame del Rendiconto gestionale rende chiaramente distinguibili i due ambiti statutari di intervento della Fondazione:

- l'attività di beneficienza/erogazione volta al sostegno del polo materno infantile dell'ASST Sette Laghi di Varese;
- l'attività di assistenza sociale e socio/sanitaria volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti soprattutto, ma non solo, all'interno della struttura ospedaliera di cui sopra.

Per quanto riguarda il primo punto, l'attività del 2016 è stata caratterizzata da tre grandi e importanti progetti:

- la conclusione dei lavori della Casa del Sorriso per accogliere le famiglie dei bambini ricoverati
- l'acquisto degli arredi e delle attrezzature delle camere di degenza pediatrica del nuovo polo materno infantile
- l'ambientazione artistico/pedagogica, effettuata grazie a due talenti dell'Accademia di Brera, delle stanze di degenza e degli spazi comuni che ospiteranno i bambini nella nuova struttura.

Per quanto riguarda il secondo punto, si è mantenuto un elevato livello di attività per rendere serena la degenza dei bambini e garantire un concreto supporto alle loro famiglie, attraverso centinaia di volontari del CTBO, coordinati dalle educatrici, psicologhe, animatrici, ormai assunte definitivamente, con le quali vi è un ottimo rapporto e una proficua collaborazione. Moltissime sono state le iniziative ludiche e di accoglienza organizzate in reparto, ma anche fuori, per far trovare ai bambini e alle famiglie un'atmosfera rassicurante.
Preso atto delle considerazioni di cui sopra il Presidente propone quindi di confermare la destinazione del risultato positivo di esercizio a Fondo di gestione disponibile per la valutazione di singoli progetti da sottoporre alla valutazione del Consiglio.

Il Presidente
Emanuela Crivellaro

IL PONTE DEL SORRISO ONLUS - BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DONAZIONE SCULTURE ADRIANO BOZZOLO	**1.165.000,00**	**BENI MATERIALI INALIENABILI**	**1.165.000,00**
CREDITI PER LIBERALITÀ	*3.462,44*	**FONDO DI DOTAZIONE**	**52.000,00**
CREDITI VARI	*102.554,49*		
CREDITI DIVERSI	**106.016,93**	**FONDI DI ACCANTONAMENTO**	**156.463,05**
CASSA	*7.912,99*	*DEBITI TRIBUTARI*	*7.039,33*
CARTA PREPAGATA	*204,41*	*DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE*	*7.287,25*
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	*641.011,86*	*NEI CONFRONTI DEL PERSONALE*	*13.379,00*
ATTIVO CIRCOLANTE	**649.129,26**	*NEI CONFRONTI DIE FORNITORI*	*11.291,41*
		ALTRI DEBITI	*187.459,87*
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**1.866,38**	**DEBITI**	**226.456,86**
RIMANENZE	**1.438,63**	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**7.468,64**
		FONDO TFR	**-**
TOTALE ATTIVITÀ	**1.923.451,20**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**1.607.388,55**
		AVANZO DI ESERCIZIO	**316.062,65**
TOTALE A PAREGGIO	**1.979.410,52**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.923.451,20**

CONTO ECONOMICO

USCITE		ENTRATE	
PROGETTI PER IL PONTE DEL SORRISO	**440.178,06**	*LIBERALITÀ*	*864.936,57*
		5 PER MILLE	*184.285,16*
SCOPI ISTITUZIONALI E PROGETTI SOCIALI	**96.069,93**	*EVENTI ED INIZIATIVE*	*150.237,53*
		ENTRATE VARIE	*576,22*
CASA DEL SORRISO	**571.053,20**	**ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**	**1.200.035,48**
MANIFESTAZIONI E PUBBLICITÀ	*67.225,22*		
PERSONALE	*24.414,79*		
ALTRI COSTI	*10.315,38*		
SPESE DI RACCOLTA FONDI	**101.955,39**		
UTILIZZO FONDI DI ACCANTONAMENTO	**- 347.078,20**		
PERSONALE	*8.627,38*		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	*13.167,07*		
COSTI DI GESTIONE STRUTTURA	**21.794,45**		
TOTALE USCITE	**883.972,83**	**TOTALE ENTRATE**	**1.200.035,48**
AVANZO DI ESERCIZIO	**316.062,65**		
TOTALE A PAREGGIO	**1.200.035,48**	**TOTALE A PAREGGIO**	**316.062,65**

GRAZIE DI CUORE A TUTTI I VOLONTARI